

Bagnara Calabria

Vietata la balneazione nell'altro tratto di arenile

Accertata la presenza di scarichi fognari anche in località Marturano

Tina Ferrera

BAGNARA CALABRIA

Il sindaco Gregorio Frosina ha emanato un nuovo divieto di balneazione nel tratto dell'arenile il località Marturano. Dopo alcune segnalazioni di scarico fognario e una verifica dello stato dei luoghi, il responsabile UOC 4/7 ha attestato la fuoriuscita di materiale liquido maleodorante dal collettore fognario.

L'interdizione dell'area si rende necessaria per salvaguardare la salute pubblica e per ripristinare il decoro e la vivibilità urbana. Il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune coordinerà i lavori per l'eliminazione degli sversamenti fognari delimitando al pubblico le zone di maggiore criticità per impedire l'accesso e la fruibilità nella zona.

Salgono a sei i tratti dell'arenile

interessati dal divieto di balneazione dopo l'ordinanza emanata la vigilia di Ferragosto dal sindaco Gregorio Frosina per la presenza di liquami fognari in località Pizzolo; rimangono interdetti alla balneazione gli incrocio del viale Rimembranze con via Cacili e con il torrente Pinno e gli incroci del viale Turati con via Roma e con via Medina.

Critico il comitato "Bagnara Aperta": «Le spiagge e il mare – dicono i componenti – dovrebbero rappresentare una delle risorse primarie di cui il Comune dovrebbe prendersi cura sia per una questione ambientale, sia in chiave turistica. Non è accettabile che il problema delle fognature debba essere trattato nel pieno della stagione estiva. Anche la pulizia e la cura delle spiagge è assente. Non bastano gli interventi di volontariato nei tratti di spiaggia libera, sarebbero necessari interventi di pulizia da parte del Comune già a maggio e anche l'installazione di cestini e docce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA